

Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Sede Legale e amministrativa: Faenza - Viale Stradone, 7 - Codice Fiscale e P.I. : 02517840399

Delibera oggetto di verbale n. 194 del 30.11.2015

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (RPC)**

L'anno **duemilaquindici**, il mese di **novembre** il giorno lunedì **30** alle ore **14,30** presso la sede legale ed amministrativa di Viale Stradone n. 7 – Faenza, si è tenuto, previ inviti di convocazione regolarmente recapitati, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP della Romagna Faentina, nelle persone dei Sigg.ri

	PRESENTE	ASSENTE
--	-----------------	----------------

CAROLI MASSIMO - PRESIDENTE	X	
MONDINI GUIDO - CONSIGLIERE	X	
SOGLIA MARISA - CONSIGLIERE	X	

Assiste e verbalizza il Direttore Dott. Giuseppe Neri

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Massimo Caroli, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Consiglio di Amministrazione

RICHIAMATA la DGR n. 54/2015 con la quale la Regione Emilia Romagna ha disposto l'unificazione dell'ASP Prendersi Cura e dell'ASP Solidarietà Insieme, istituendo la nuova Azienda di Servizi alla Persona "ASP della Romagna Faentina" con decorrenza 01.02.2015;

DATO ATTO che in relazione al processo di unificazione, il 2015 è stato caratterizzato da un quadro di significative trasformazioni e di importanti cambiamenti connessi e conseguenti ad una serie di fattori, quali la necessità per la nuova Azienda di dotarsi di una struttura organizzativa coerente con il nuovo assetto istituzionale, aziendale, gestionale, nonché compatibile con le funzioni ed i compiti riconosciuti all'ASP dal programma di riordino e dai diversi soggetti (Comitato di Distretto, Unione dei Comuni della Romagna Faentina, singoli Comuni) concorrenti a tale programmazione;

CHE questa serie di di profonde trasformazioni di carattere istituzionale, aziendale, organizzativo e gestionale ha comportato un esercizio 2015 anomalo anche rispetto ai tempi tecnici per gli adempimenti previsti in la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, ex L. 190 del 6 novembre 2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

CHE in attesa di formalizzare il nuovo assetto organizzativo dell'ente, con individuazione, all'interno delle diverse aree, degli uffici e dei servizi e dei relativi responsabili, con attribuzione delle posizioni organizzative/ alta professionalità, in attuazione della normativa regolamentare in materia della quale il nuovo Ente dovrà dotarsi, si ritiene opportuno dare corso al primo adempimento attuativo in materia di anticorruzione, sul piano logico e cronologico, rappresentato dalla nomina del Responsabile della prevenzione e repressione della corruzione, nel rispetto dei requisiti e dei criteri di individuazione definiti dalla normativa in materia e dalle ulteriori circolari e deliberazioni della competente Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni – CIVIT;

DATO ATTO che, con riferimento al responsabile della prevenzione della corruzione, l'art. 1, c. 7, della L. n° 190/2012 prevede che sia individuato dall'organo politico, di norma tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio e che, negli enti territoriali, di norma è individuato il Segretario, salva diversa determinazione;

CONSIDERATO che l'ASP della Romagna Faentina, ad oggi, non ha nel suo organico di ruolo figure con contratto dirigenziale, per cui l'indicazione del "dirigente" da nominarsi quale responsabile della prevenzione della corruzione, va riferita ai titolari di posizione organizzativa;

CONSIDERATO che la Circolare 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri evidenzia, altresì, l'importanza, considerati ruolo e responsabilità, che la legge attribuisce al Responsabile della Prevenzione, che la scelta ricada su un titolare di posizione organizzativa che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa, possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico;

DATO ATTO che, ai fini della scelta, occorre tener conto dell'esistenza di potenziale conflitto di interesse, evitando, per quanto possibile, l'individuazione di dirigenti (titolari di P.O. appartenenti ad aree più esposte al rischio (appalti, contratti, patrimonio);

DATO ATTO della incompatibilità con il responsabile dell'Ufficio Procedimenti disciplinari che per l'ASP della Romagna Faentina coincide con la figura del Direttore, così come previsto dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici;

RITENUTA la competenza del Consiglio di Amministrazione per la nomina, in quanto competente per l'adozione di regolamenti o provvedimenti di contenuto organizzativo, ai sensi dell'art. 25, c. 4, dello Statuto dell'Azienda;

A voti unanimi palesemente resi ed accertati dal Presidente

d e l i b e r a

- 1) **di nominare** responsabile della prevenzione della corruzione l'istruttore direttivo dell'area finanziaria fino al 31.12.2016 Antonia Rivola, titolare di P.O.;
- 2) **di dare atto** che il responsabile nominato, provvederà a definire il quadro degli adempimenti a carico dell'ente in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa entro il 31.01.2016;
- 3) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

F.to Il Presidente
Massimo Caroli

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Neri

La presente copia è conforme all'originale.

Faenza, 24 dicembre 2015

Il Direttore
Dott. Giuseppe Neri



